

Selezione Italia 2028 II

Relazione semestrale al 30 settembre 2024

NOTA ILLUSTRATIVA

CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Nel periodo tra il 28 marzo e il 30 settembre, il contesto geopolitico globale è stato caratterizzato dalle tensioni crescenti in Medio Oriente e dai timori di una possibile escalation del conflitto con il coinvolgimento dell'Iran.

In Giappone, la Banca Centrale ha deciso di continuare il suo percorso verso la normalizzazione della politica monetaria, portando i tassi allo 0,25%. Questa decisione ha innescato una serie di eventi che hanno avuto un impatto significativo sui mercati finanziari. In particolare, lo yen ha continuato a rafforzarsi, alimentando aspettative di ulteriori aumenti dei tassi da parte della BoJ. Questo ha reso i prodotti giapponesi meno competitivi sui mercati internazionali, causando vendite massicce di azioni giapponesi. Gli investitori stranieri hanno venduto un totale netto di 1,56 trilioni di yen in azioni e futures, il più grande sell-off settimanale degli ultimi quattro anni.

L'economia americana ha mostrato segnali di resilienza nonostante le sfide. Con il taglio di 50 punti base deciso nel corso dell'ultima riunione, la FED, nelle parole di Powell nel corso della consueta conferenza stampa, ha praticamente dichiarato sconfitta l'inflazione e spostato il focus verso la tutela dell'occupazione. Dissipati i timori per una Banca Centrale in ritardo nel compiere la prima mossa, lo scenario di soft landing è rimasto centrale per i membri del FOMC, in quanto è stato sottolineato come l'economia americana sia in buona salute ed è stato esplicito il riferimento a non considerare lo step dei 50 punti base come il nuovo standard futuro. La crescita si è dimostrata resiliente con il PIL del terzo trimestre rivisto al rialzo al 3%, spinto dai consumi, mentre le indagini di fiducia hanno continuato a mostrare una divergenza tra settore manifatturiero in contrazione e comparto dei servizi in crescita. Prosegue il rientro dell'inflazione (2,5% a/a da 2,9% a/a di luglio), grazie alle componenti volatili (alimentari ed energia). Ferma al 3,2% l'inflazione *core*, sia a livello di beni che di servizi.

In Europa, l'economia ha mostrato segnali di debolezza, con una crescita disomogenea tra i vari paesi. Il dato delle vendite al dettaglio di luglio (+0,1% m/m, da -0,4% m/m precedente rivisto al ribasso) ha confermato la situazione di crescita anemica dei consumi di beni. La Germania, l'Italia e la Francia hanno registrato tassi di crescita inferiori alla media dell'area euro nel secondo trimestre del 2024. La domanda domestica è rimasta debole e anche le esportazioni verso i principali mercati di sbocco hanno confermato un quadro di debolezza generalizzata, in particolare verso la Cina. La Banca Centrale Europea ha mantenuto i tassi di interesse invariati dopo un taglio precedente, con la presidente Lagarde che ha sottolineato l'importanza di un approccio basato sui dati per le future decisioni di politica monetaria. L'inflazione si è attestata all'1,8%, livello più basso degli ultimi tre anni, grazie al calo registrato dalla componente energetica. Scesa anche la componente *core*, arrivata al 2,7%.

In questo contesto, i benefici che il mercato obbligazionario ha tratto sono tangibili: lo scenario di soft landing, attualmente delineato dalle due banche centrali FED e BCE, ha permesso una sensibile diminuzione dei tassi governativi, soprattutto sulla parte breve e media della curva, e un altrettanto sensibile restringimento degli spread creditizi che vedono in entrambi i segmenti, Investment Grade e High Yield, le asset class che hanno tratto i maggiori vantaggi. I principali titoli governativi hanno riportato significati guadagni con i rendimenti dei principali titoli di stato che hanno chiuso rispettivamente a 4,20% il Treasury americano, al 2,30% il Bund tedesco e al 3,68% per il BTP italiano (spread a 138 punti base).

Al netto del forte aumento di volatilità nel mese di agosto, riconducibile alle numerose vendite in seguito a quanto deciso dalla BoJ, i mercati azionari hanno proseguito il trend positivo visto nei primi mesi dell'anno. A guidare la performance, soprattutto per i listini statunitensi, sono stati i titoli legati al tema dell'intelligenza artificiale. Il rialzo è stato guidato principalmente dalle mega-cap negli Stati Uniti, mentre in Europa il settore bancario è stato il principale driver di performance, che ha continuato a beneficiare di un contesto di tassi alti, nonostante l'inizio del ciclo di tagli da parter della BCE. In particolare, i principali indici azionari hanno mostrato performance ampiamente positive, con l'MSCI World Index in aumento del 7,04%. A livello geografico, l'indice S&P 500 ha registrato un 9,67%, mentre lo Stoxx 600 Europa ha segnato un +1,99%.

Riguardo ai mercati emergenti, il periodo considerato è stato positivo: l'MSCI Emerging Markets Index, nel periodo considerato, ha riportato una performance del 11,65%. Il contributo positivo è arrivato dall'area asiatica ed est europea, rispettivamente +16,82% e +1,19%, mentre l'area latino-americana è stata detrattore di performance con un -11,73%.

ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Nel corso del semestre (aprile-settembre) sono stati fatti alcuni switch tra curve (ad esempio Rai vs Nexi) e sulla curva BTP in ottica di miglioramento del rendimento del portafoglio. Inoltre, per fronteggiare lo stacco cedola ed alcuni riscatti sono state fatte delle vendite di titoli con spread particolarmente stretti. È stata sfruttata anche la finestra di mercato primario per sottoscrivere alcune emissioni interessanti.

Nel corso del semestre il patrimonio del Fondo è passato da 50.753.223 euro al 28 marzo 2024 a 50.089.706 euro al 30 settembre 2024. In particolare, tale variazione è stata determinata per 1.758 migliaia di euro dal risultato positivo del semestre e per circa 746 migliaia di euro dall'effetto negativo della raccolta. Inoltre, nel mese di aprile 2024 è stato distribuito un provento unitario di 0,35 euro per totali 1.675 migliaia di euro.

Si fornisce in allegato l'elenco analitico dei primi 50 strumenti finanziari detenuti e comunque di tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività in ordine decrescente di valore.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Nella riunione del 29 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Corporate Europa 2029 II".

Selezione Corporate Europa 2029 II è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, di non adeguata qualità creditizia fino al massimo del 20%, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. È consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore all'1,50%, riferita al valore iniziale del Fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 31 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,10% su base annua per la Classe N e allo 0,85% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,00% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce

quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,00%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento;

Il Periodo di Collocamento è stato avviato in data 14 maggio 2024 e si è concluso il 13 agosto 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (BEST PICTET 2028)".

BEST PICTET 2028 è un fondo flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 3 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e residualmente in altre valute. Il Fondo è in particolare destinato a soddisfare la fascia di clientela che mira ad un incremento graduale negli investimenti di tipo azionario da realizzarsi mediante una politica di investimento flessibile anche grazie al meccanismo "step in" della sua componente equity. In particolare, il Fondo accresce l'esposizione alla componente azionaria gradualmente partendo da un 10% nel primo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento per arrivare a un 50% al termine del terzo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento, con possibilità di arrivare anche fino al 60% del totale delle attività. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti.

Nel caso di fondi a scadenza flessibili non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5,70% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe D e Classe E, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,20% su base annua per la Classe D e all'1,75% su base annua per la Classe E;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe D pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe D, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del terzo anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento", che è stato avviato in data 24 settembre 2024 e si concluderà il 23 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR, sempre nella seduta del 3 luglio 2024, con riferimento, ai fondi "Emerging Bond Cedola 2024", "Bond Cedola Giugno 2025", "Bond Cedola 2025", "Thematic Balanced Portfolio 2026", "Bilanciato Ambiente Cedola 2027", "Bilanciato Internazionale 2027", "Bond Cedola 2027", "Bilanciato Internazionale 2028", "US Equity Step In 2028 AB", "Selezione Italia 2028", "Selezione Italia 2028 II", "Selezione Europa 2029", "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029", "Capitale Protetto Invesco 2026", "Selezione Corporate Europa 2029", "Financial Credit Selection 2029", "Selezione Corporate Europa 2029 II", "Bond Opportunities Low Duration", "MIO", "CLIMA", al fondo multicomparto Top Funds Selection e ai fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR ha deliberato, con efficacia dal 25 luglio 2024, che nel caso di rimborsi programmati e *switch* programmati la domanda di rimborso indicherà, oltre alle altre informazioni, esclusivamente la somma da liquidare e non anche il numero di quote.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR S.p.A., sempre nella medesima riunione consiliare del 3 luglio 2024, ha altresì deliberato - con decorrenza dal 1° ottobre 2024 - di apportare ulteriori modifiche alla versione di Regolamento di gestione

del fondo MIO in vigore dal 25 luglio 2024 (modifica della politica di investimento al fine di innalzare la quota massima di investimento in OICR che passa da fino a un massimo del 35% a fino a un massimo del 50% del totale delle attività).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Financial Credit Selection 2030", classificato come fondo obbligazionario flessibile e caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale. Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il Fondo, denominato in euro, sarà a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,50% e non superiore al 2,50%, riferita al valore iniziale del Fondo. La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 giugno 2025 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua per la Classe N e allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance per entrambe le Classi è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che sceglia di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento", della durata massima di tre mesi, che è stato avviato in data 24 settembre 2024 e si concluderà il 23 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 settembre 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Euro Protetto 1 anno".

Il fondo, classificato come obbligazionario flessibile, sarà caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento

positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro. La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento" – della durata massima di tre mesi. Il collocamento è stato avviato il 22 ottobre 2024 e terminerà il 25 novembre 2024.

Si ricorda che Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ("Politica di Sostenibilità") ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 5 febbraio 2024.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 30 settembre 2024 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 42 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 28 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	art. 9
Bond Euro Corporate	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Corporate Italia	art. 8
Bond Strategia Corporate	art. 8
Investimenti Bilanciati Internazionali	art. 8
Investimenti Azionari Italia	art. 8
Investimenti Bilanciati Italia	art. 8
Bond Paesi Emergenti	art. 8
Investimenti Azionari America	art. 8
Top Funds Selection iCARE	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale	art. 8
Top Funds Selection Azionario Paesi Emergenti	art. 8
Top Funds Selection - Active J.P. Morgan	art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon	art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	art. 8
Bilanciato Internazionale 2027	art. 8
Bond Cedola 2027	art. 8
US Equity Step In 2028 AB	art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	art. 8
Selezione Italia 2028	art. 8
Selezione Italia 2028 II	art. 8
Selezione Europa 2029	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029	art. 8
Capitale Protetto Invesco 2026	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029	art. 8
Financial Credit Selection 2029	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029 II	art. 8
Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028)	art. 8
FINANCIAL CREDIT SELECTION 2030	art. 8
Bond Opportunities Low Duration	art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities	art. 8
Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA)	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili

Per i rimanenti 9 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Per il prossimo periodo lo scenario che si prospetta è quello di un avanzamento del ciclo di taglio dei tassi da parte delle banche centrali, il cui ritmo dipenderà dall'evoluzione dei dati macroeconomici.

Il nostro focus andrà sulle opportunità di investimento che questo contesto di tassi alti continua ad offrire cercando di allocare la liquidità disponibile verso titoli in linea con gli obiettivi di investimento del Fondo.

PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel corso del semestre ha realizzato una performance pari a 3,50% (al lordo dei proventi distribuiti nel corso del semestre).

Milano, 31 ottobre 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SELEZIONE ITALIA 2028 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2024

ATTIVITA'	Situazione al 30/09/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	49.049.590	97,693	49.493.958	97,253
A1. Titoli di debito	49.049.590	97,693	49.493.958	97,253
A1.1 Titoli di Stato	11.977.034	23,855	12.360.984	24,289
A1.2 Altri	37.072.556	73,838	37.132.974	72,964
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	425.533	0,848	762.485	1,498
F1. Liquidità disponibile	425.533	0,848	762.485	1,498
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	732.845	1,459	635.817	1,249
G1. Ratei attivi	732.743	1,459	635.674	1,249
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	102	0,000	143	0,000
TOTALE ATTIVITA'	50.207.968	100,000	50.892.260	100,000

SELEZIONE ITALIA 2028 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2024

	Situazione al 30/09/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
PASSIVITA' E NETTO		
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		21.353
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		21.353
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altre		
N. ALTRE PASSIVITÀ	118.262	117.684
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	118.262	117.684
N2. Debiti d'imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	118.262	139.037
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	50.089.706	50.753.223
Numero delle quote in circolazione	4.728.625,552	4.800.459,877
Valore unitario delle quote	10,593	10,573

Movimenti delle quote nel semestre		
Fondo	emesse	rimborsate
	30.781,395	102.615,720

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre *		
Fondo	Importo delle commissioni di performance addebitate	Commissioni di performance (in percentuale nel nav)

* Il Regolamento del Fondo non prevede commissioni di performance

SELEZIONE ITALIA 2028 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
BTPS 3% 01.10.2029	EUR	7.600.000	7.674	15,284
UNICREDIT SPA 2,2% 2020/22.07.2027	EUR	3.500.000	3.455	6,881
INTESA SAN PAOLO TV 2023-08/03/2028	EUR	3.300.000	3.448	6,867
BANCO BPM SPA TV 6% 2023-14/06/2028	EUR	3.000.000	3.193	6,360
BTPS 4.1% 2023/01.02.2029	EUR	2.600.000	2.750	5,477
MEDIOBANCA SPA TV 2021/02.11.2028	EUR	2.400.000	2.248	4,477
CASSA DEPO PREST 3,875% 2023/13.02.2029	EUR	2.000.000	2.070	4,123
ENEL SPA TV 6,375 23-31.12.2049	EUR	1.700.000	1.815	3,615
BPER BANCA 6,125% 2022-01/02/2028	EUR	1.700.000	1.808	3,601
ENI TV 2020-13.07.2049	EUR	1.800.000	1.726	3,438
TERNA RETE ELETTR 2,375% 2022-31/12/2049	EUR	1.500.000	1.420	2,828
FINECO BANK SPA TV (4.625%) 23.02.2029	EUR	1.250.000	1.309	2,607
WEBUILD SPA 7,000% 2023-27/09/2028	EUR	1.000.000	1.085	2,161
BPER BANCA TV (5,75%) 2023/11.09.2023	EUR	1.000.000	1.079	2,149
ICCREA BANCA SPA TV (6.875%) 20.01.2028	EUR	1.000.000	1.078	2,147
BANCA POP DI SONDRIO TV 26.09.2028	EUR	1.000.000	1.061	2,113
AUTOSTRADIE ITA 2% 2020/04.12.2028	EUR	1.000.000	951	1,894
UNICREDIT SPA TV 4,450% 2023-16/02/2029	EUR	900.000	935	1,862
INTESA SAN PAOLO TV (6,184%) 20/02/2034	EUR	800.000	864	1,721
MONTE PASCHI 6,750% 2023-02/03/2026	EUR	800.000	809	1,611
CREDITO EMILIANO 5,625% 2023-30/05/2029	EUR	700.000	752	1,498
AMCO SPA 4,625% 2023/06.02.2027	EUR	700.000	725	1,444
BTP 4.75% 2013/1.9.2028	EUR	500.000	540	1,076
BANCA IFIS SPA 6,875% 2023-13/09/2028	EUR	500.000	537	1,070
MONTE PASCHI TV (4,75%) 2024/15.03.2029	EUR	500.000	514	1,024
BANCA SELLA HLD TV (4,875%) 18.07.2029	EUR	500.000	512	1,020
NEXI SPA 2,125% 2021/30.04.29	EUR	500.000	465	0,926
BTP 0.50% 2021/15.07.2028	EUR	500.000	463	0,922
RADIOTELEVIS IT 4,375% 2024-10/07/2029	EUR	400.000	412	0,821
A2A SPA 1% 2019/16.07.2029	EUR	450.000	410	0,817
BANCA SELLA HOLDIN 5,92% 2024-19/03/2034	EUR	400.000	404	0,805
AER ROMA 1.625% 2020/02.02.2029	EUR	400.000	378	0,753
ATLANTIA 1.875% 2021/12.02.2028	EUR	400.000	377	0,751
MCC SPA 3,75% 20.09.2029	EUR	300.000	301	0,600
BTP 2.80% 2018-01/12/2028	EUR	250.000	252	0,502
BANCA SELLA HLD 8,750% 2023-14/11/2033	EUR	200.000	222	0,442
OPTICS BIDCO SPA 7,875% 31.07.2028	EUR	177.000	199	0,396
SISIM 1.625% 2018-08/02/2028	EUR	200.000	191	0,380
SNAM RG 0,75% 2022/20.06.2029	EUR	200.000	180	0,359
TELECOM ITALIA SPA 7,875% 31.07.2028	EUR	123.000	138	0,275
BTP BUONI POLIEN 3,85% 2022-15/12/2029	EUR	100.000	105	0,209
BTPS 2.8% 2022/15.06.2029	EUR	100.000	100	0,199
BTP BUONI POLIENN 0,450% 2021-15/02/2029	EUR	100.000	91	0,181